



DANIELA DESSÌ E FABIO ARMILIATO RENDONO OMAGGIO A PUCCINI CON UN ENTUSIASMANTE GALA

Verona : TEATRO FILARMONICO

8 Novembre 2008

“Successo trionfale della serata che ha completamente soddisfatto il pubblico mai stanco di applaudire ed esuberante nel richiedere a gran voce il bis desiderato. “

“Emozionante”, questo il primo aggettivo che ci viene alla mente per definire il Gala Puccini, andato in scena al Filarmonico di Verona per celebrare il terzo cinquantenario della nascita del Maestro. Da tempo non avevamo l’occasione di assistere ad una serata nella quale la musica, l’atmosfera, il coinvolgimento dei solisti e delle masse e la partecipazione del pubblico si trovassero ad essere fuse in una sorta di unicum nel quale ciascuna delle componenti ha contribuito ad un esito che credevamo non più possibile ai giorni nostri.

In epoca di vacche magrissime per la cultura italiana, e per l’opera in particolare, un evento di tale portata parrebbe impossibile da realizzarsi, invece, grazie alla generosità dei cantanti ed alla disponibilità di tutti gli altri partecipanti, che si sono profusi a piene mani per la riuscita, abbiamo avuto il privilegio e la fortuna di

assistere ad una serata d’altri tempi, di quelle col pubblico che dialoga col palcoscenico, coi cantanti più emozionati degli spettatori, col direttore d’orchestra che per gli ultimi bis si mette al pianoforte ed quasi improvvisa l’accompagnamento;

A. Cammarano: OPERACLICK



Fabio Armiliato e Daniela Dessì

Programma

LE VILLI – Intermezzo
MANON LESCAUT
“Tu, tu Amore?” duetto atto II
Intermezzo

TOSCA
“Vissi d’arte”
“E lucevan le stelle”
“Mario, Mario” duetto atto I

MADAMA BUTTERFLY
Coro a bocca chiusa
“Un bel di vedremo”

L FANCIULLA DEL WEST
“Ch’ella mi creda”

TURANDOT
“Nessun dorma”
“Tu che di gel sei cinta” e morte di Liù

“Daniela Dessì e Fabio Armiliato: stelle pucciniane di prima grandezza.”

“Un successo da altri tempi !”

Con Manon Lescaut, Puccini guarda a Wagner. Nel duetto Tu, tu amore? di Manon e De Grieux, nel quale si percepiscono reminiscenze stilistiche del Tristan un Isolde, fanno ingresso in scena i solisti della serata, Daniela Dessì e Fabio Armiliato, trepidamente attesi e calorosamente applauditi dal pubblico.

Osservando i gesti e gli sguardi d'intesa tra i due cantanti non si vedono due artisti che interpretano dei personaggi ma due amanti.

Compagni anche nella vita, Dessì e Armiliato esprimono quell'impeto e quel desiderio che rendono umani e intensi, quindi sempre attuali, i protagonisti delle varie tragedie del compositore lucchese.

Anna Chiamba: OLTRECULTURA

La tipica serata all'italiana di canto operistico in cui consisteva il Gala Puccini ha completamente soddisfatto il pubblico che l'altra sera gremiva il Filarmonico, via via sempre più caloroso e alla fine mai stanco di applaudire, esuberante nel richiedere a gran voce il bis desiderato.

Cesare Galla: L'ARENA

Splendidi i duetti, soprattutto “Tu, tu amore” dalla Manon Lescaut, il più wagneriano dei duetti di Puccini, cantato da entrambi i solisti con intensa partecipazione. Ottimo anche il duetto del primo atto di Tosca, che ci ha colpito per l'interpretazione vibrante di entrambi, unita ad una palpabile sensualità.

Alessandro Cammarano: OPERACLICK



Daniela Dessì è interprete pucciniana oggi al colmo di una maturità interpretativa davvero significativa. La sua duttile linea di canto è funzionale sia all'estroverso lirismo che all'intima, tesa drammaticità della straordinaria galleria femminile del compositore lucchese. Lo si è ben colto sia nei duetti che in "Vissi d'arte", "Un bel dì vedremo", "Tu che di gel sei cinta". Tosca, Butterfly, Liù: amore e sacrificio, carattere e rassegnazione condotti con espressività misurata, interiorizzata, per questo ancor più sottile e piena.

Cesare Galla: L'ARENA

La **Dessì** si conferma, a nostro giudizio, come la migliore Tosca attualmente in carriera; il suo "Vissi d'arte" è intenso, ricco nel fraseggio, opulento nei colori; non da meno l'intenso, tenerissimo "Un bel dì vedremo", tinto di sofferta malinconia ed illuminato di ammalianti mezzevoci. Se Tosca e Butterfly ci hanno convinto, la Liù eroica e disperata del soprano genovese ci ha stregati per il nitore dell'accento e per l'immedesimazione totale nel personaggio.

Alessandro Cammarano: OPERACLICK



Il tenore **Fabio Armiliato** compenetra esemplarmente mezzi tecnici e sensibilità musicale; pieno e vigoroso nello squillo, è capace di sottigliezze rivelatrici. Valga per tutti l'esempio di "E lucevano le stelle", nel quale la sensualità del ricordo amoroso è plastica tanto quanto la disperazione al cospetto della morte.

Cesare Galla: L'ARENA

Fabio Armiliato, in splendida forma, sicuro in acuto, morbido nei pianissimi, elegante nei filati, ha dato ottima prova di sé in un dolente "E lucevan le stelle", seguito da un "Ch'ella mi creda" accorato ma mai incline all'effetto facile. Il meglio lo ha comunque profuso in un trascinate "Nessun dorma" pieno di ardore giovanile, al termine del quale il pubblico ha ripetutamente chiesto il bis.

Alessandro Cammarano: OPERACLICK

**Puccini
150°**



**“Dessi-Armiliato:
Coppia d’Oro nell’OLIMPO
della Lirica”**
Gazzettino di Trieste

**“Fabio and Daniela:
The POWER COUPLE of the
Opera World !”**
OPERA NEWS

**“Cosa dire degli intensissimi
duetti d'amore, così credibili di
questa coppia ?
Ti arrivano al cuore...”**
L'OPERA

Curiosità e Statistiche

Fabio Armiliato e Daniela Dessì alla data del Concerto di Verona hanno cantato insieme un totale di **100** recite delle opera di Giacomo Puccini:

- Le opere eseguite insieme sono state: MANON LESCAUT, LA BOHEME, TOSCA, MADAMA BUTTERFLY, LA FANCIULLA DEL WEST
- L’Opera di Puccini con il maggior numero di rappresentazioni è TOSCA per entrambi gli artisti
- TOSCA è anche l’opera che hanno cantato più volte insieme.
- Nella stagione 2008 Daniela Dessì ha concesso per ben tre volte il *bis* della romanza “Vissi d’Arte”, all’Arena di Verona e successivamente al Maggio Musicale Fiorentino, in una circostanza storica: non accadeva dal 1956 (Renata Tebaldi nella Traviata) che un brano da solista venisse cantato due volte.
- Di grande rilievo anche il *bis* concesso da Fabio Armiliato dopo l’aria “Ch’ella mi creda” ne LA FANCIULLA DEL WEST all’Opera di Roma sempre nel 2008: non esiste memoria storica di un artista che abbia ripetuto questa romanza durante una rappresentazione.
- Daniela Dessì ha ricevuto a Torre del Lago il prestigioso PREMIO PUCCINI nel 2000.

Daniela Dessì e Fabio Armiliato saranno il 22 Dicembre 2008 a New York per celebrare in un Gala l’anniversario della nascita di Puccini.

**Monday, December 22, 2008 at 8 PM
Rose Theater in Frederick P. Rose Hall, at
Lincoln Center**

Prossimi Impegni:

22 Dicembre 2008
Concerto Puccini – NY

31 Dicembre 2008
Concerto Fine Anno – Trieste

21, 24, 27 Febbraio; 1 marzo
ADRIANA LECOUVREUR – Palermo

21, 24, 26 Marzo
LA FANCIULLA DEL WEST – Siviglia

4 Aprile GALA
MANON LESCAUT – Warsavia

18 Aprile GALA
MADAMA BUTTERFLY – Hannover

20, 25, 28 Giugno
AIDA – Verona

31 Luglio
TURANDOT - Barcellona

